

Che cos'è il Bosco di San Francesco

Il Bosco di San Francesco è ad Assisi.

Assisi è un'antica città vicino a Perugia.

Questo Bosco si chiama Bosco di San Francesco perché è vicino alla Basilica di San Francesco.

Tantissimo tempo fa e anche oggi i pellegrini attraversavano questo Bosco per andare alla Basilica di San Francesco.

I pellegrini sono persone che fanno dei lunghi viaggi per andare a pregare in posti lontani.

In questo Bosco ci sono tante piante diverse e tanti animali.

In questo Bosco c'è anche un fiume.

Questo fiume si chiama torrente Tescio.

In estate non c'è acqua nel fiume.

In questo Bosco tu puoi vedere anche:

- i ruderi del vecchio Monastero di Santa Croce.

I ruderi sono pezzi di muri di case o chiese di tantissimo tempo fa.

Il monastero è la casa delle suore

- la Chiesa di Santa Croce
- un'opera d'arte fatta con piante di ulivo
- una torre di tanto tempo fa.

Tanto tempo fa nel Bosco c'erano i briganti.

I briganti erano delle persone che rubavano soldi.

Le suore hanno abbandonato il Monastero tanto tempo fa.

La chiesa diventò un fienile.

Il fienile è il luogo dove i contadini mettono il fieno.

Il fieno è l'erba tagliata.

La gente ha iniziato a buttare la spazzatura nel Bosco.

Pochi anni fa il FAI ha ripulito il Bosco di San Francesco.

Il FAI ha rifatto i sentieri.

Il FAI ha sistemato il Monastero e la Torre.

Il FAI è il Fondo Ambiente Italiano.

Grazie al FAI oggi tutti possono vedere il Bosco di San Francesco.



1 - Il Monastero di Santa Croce

Tanto tempo fa il Monastero di Santa Croce era la casa delle suore benedettine. Benedettine vuol dire che queste suore rispettavano le regole di comportamento e di preghiera che aveva detto San Benedetto.



Il Monastero era fatto da:

- le celle
- un refettorio
- l'ospitale
- una chiesa.

Le celle erano le camere dove le suore dormivano e pregavano.

Il refettorio era la sala da pranzo dove le suore mangiavano tutte insieme.

L'ospitale era il luogo dove i pellegrini dormivano.

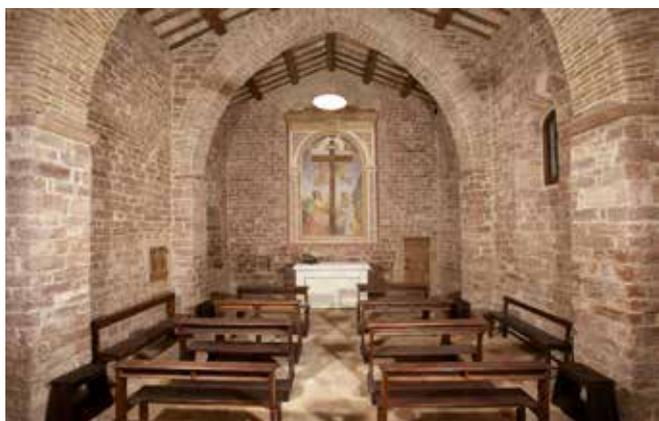
L'ospitale era anche il luogo dove si curavano i pellegrini.

I pellegrini sono persone che fanno dei lunghi viaggi per andare a pregare in posti lontani.

Le celle e l'ospitale adesso sono dei ruderi.

La Chiesa è piccola.

Puoi visitarla.



Sopra l'altare c'è un dipinto.

Il dipinto si chiama Sant'Elena e la Vergine in adorazione della nuda Croce.

Adorare vuol dire pregare.

Nuda croce vuol dire che sulla croce non c'è Gesù.

Gerolamo Marinelli ha dipinto questo affresco tanto tempo fa.

Un affresco è una pittura sul muro.

Nel dipinto ci sono:

- al centro una croce
- a sinistra Sant'Elena
- a destra la Vergine.

La Vergine è un altro nome della Madonna.



Sant'Elena tocca la croce mentre la Vergine la indica con un dito.
Le pareti della Chiesa sono fatte di pietra rosa di Assisi.
La pietra rosa è un tipo di pietra che si trova soprattutto qui ad Assisi.

Nel giardino c'è un pergolato di piante di fichi.
Il pergolato è una fila di piante che serve a fare ombra.
Le persone possono stare sotto le piante quando fa caldo.



Nel giardino ci sono diverse piante da frutto:

- fichi
- meli
- melograni
- nespole.

Nel giardino ci sono delle grandi piante di rosmarino.
Il rosmarino è una pianta con un profumo molto forte.
Il rosmarino viene usato per cucinare.

In giardino ci sono anche le arnie.
Le arnie sono le case delle api.

Nel refettorio è stato costruito l'ingresso del Bosco di San Francesco.
Qui trovi la biglietteria e un piccolo negozio.

2 - Il Bosco di San Francesco

Il Bosco di San Francesco è molto grande.

Nel Bosco ci sono tanti alberi e fiori.

Nel Bosco ci sono:

- querce
- ornielli
- ciclamini.

Le querce sono alberi che perdono le foglie in inverno.



Nel Bosco potrai vedere delle querce molto grandi.

Gli ornielli sono dei piccoli alberi che in primavera hanno tanti fiori bianchi e profumati.



In autunno le foglie degli ornielli diventano di colore rosso scuro.

I ciclamini sono dei piccoli fiori di colore rosa scuro.

In autunno e in primavera nel Bosco potrai vedere fra l'erba tanti ciclamini.



Nel Bosco di San Francesco ci sono tanti animali:

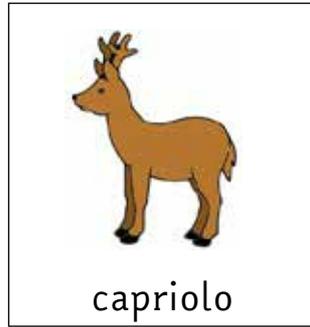
- lo scoiattolo
- il capriolo
- il picchio rosso
- il pettirosso
- il biacco.

Lo scoiattolo è un piccolo animale che si arrampica sugli alberi.

Lo scoiattolo ha il pelo scuro e una coda lunga e pelosa.



Il capriolo è un animale con le corna e lunghe zampe.
Il capriolo mangia erba e foglie.



Il picchio rosso è un uccello con un lungo becco.
Il picchio rosso batte gli alberi con il becco per fare dei buchi.
Il picchio rosso fa il nido nei buchi degli alberi.
Il nido è la sua casa.



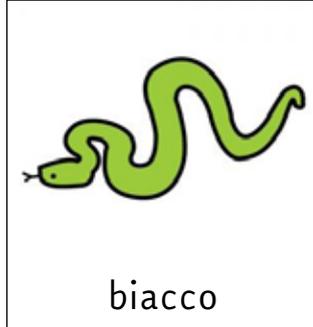
Il pettirosso è un piccolo uccello che ha il petto di colore rosso.
Nel Bosco puoi sentire il suo canto.



Il biacco è un lungo serpente.

Il biacco è di colore nero e verde.

Il biacco non è velenoso.



3 - Le opere d'arte

Alla fine del sentiero del Bosco vedi due opere d'arte.

Due artisti hanno donato le loro opere d'arte ai frati della Basilica di San Francesco.

I frati vivono e pregano nel Convento della Basilica.

I frati hanno messo queste opere nel Bosco.

La prima opera che vedi è una fila di statue fatte da uno scultore.

Lo scultore si chiama Salvo Salvato.

Lo scultore ha donato le statue ai frati tanti anni fa, quando papa Giovanni Paolo II ha visitato la città di Assisi.

Le statue sono fatte di pietra e di piccoli pezzi di vetro.



La seconda opera è chiamata la Campana della Pace.

Vedi quattro colonne e una campana che puoi suonare.





Le quattro colonne rappresentano le religioni

- Cristianesimo: i Cristiani pregano Dio e Gesù.
- Ebraismo: gli Ebrei pregano Jahvè.
- Islamismo: i Mussulmani pregano Allah.
- Buddismo: i Buddisti pregano Buddha.

Tutte le religioni dicono agli uomini che devono fare del bene e che devono volersi bene.

Quest'opera vuole dirci che siamo tutti amici anche se siamo di religioni diverse.

4 - Il torrente Tescio

Vicino al sentiero che va verso la radura del Terzo Paradiso c'è il torrente Tescio.

Il torrente è un piccolo fiume.

Puoi vedere l'acqua nel torrente solo in inverno e in primavera.

Quando c'è l'acqua non puoi attraversare il fiume.

In estate e in autunno non c'è l'acqua.

Puoi attraversare il torrente anche quando c'è un po' di acqua camminando sui guadi.

Il guado sono dei sassi messi in fila nel torrente.

Puoi vedere delle piccole cascate.

Queste piccole cascate vengono chiamate cascatelle.



Non si vedono i pesci perché per molti mesi non c'è acqua nel torrente.

Vicino al Monastero di Santa Croce c'è un ponte antico fatto di pietra che attraversa il torrente..

5 - La radura del Terzo Paradiso

La radura del Terzo Paradiso si chiama così perché nel mezzo della radura c'è un'opera d'arte che si chiama Terzo Paradiso.

La radura è un pezzo di prato in mezzo al Bosco.



L'opera d'arte Terzo Paradiso è fatta con 121 piante di ulivo.

L'ulivo rappresenta la pace.

Le piante formano tre cerchi uniti.



Un cerchio laterale rappresenta l'uomo.

L'altro cerchio laterale rappresenta la natura.

Il cerchio centrale è quello più grande.

Il cerchio più grande rappresenta l'unione tra uomo e natura.

In mezzo al cerchio grande c'è un'asta di metallo che va verso il cielo.
Quest'asta vuole unire la terra con il cielo.

Quest'opera ci ricorda che gli uomini e la natura devono vivere bene insieme.
Vivere bene insieme vuol dire vivere in armonia.

Michelangelo Pistoletto ha fatto quest'opera.
Michelangelo Pistoletto è un artista vivente.

Puoi camminare nel sentiero tra i cerchi degli ulivi.

6 - La Torre Annamaria

La Torre Annamaria si chiama così perché ha il nome di una donna che si chiamava Annamaria.

Questa donna ha aiutato tanto il FAI.

Quando è morta, il FAI ha chiamato la Torre con il suo nome per ricordarla per sempre.

La Torre è molto vecchia.

La Torre è costruita con pietre bianche.

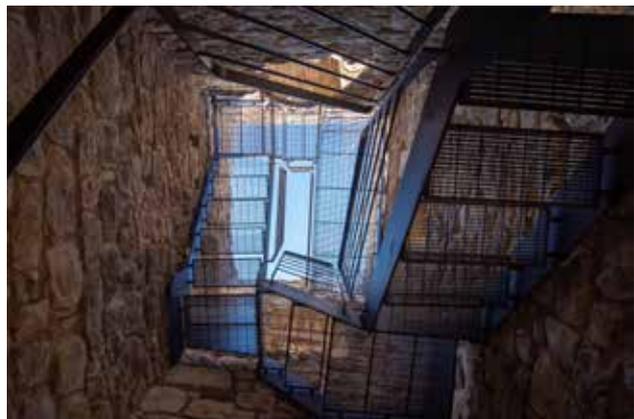
Dentro la Torre c'erano i soldati.

I soldati facevano la guardia al mulino accanto alla Torre.

Il mulino non c'è più ma puoi vedere i ruderi.

Puoi salire sulla cima della Torre.

Quando sei salito in alto, vedi molto bene l'opera d'arte Terzo Paradiso.



7 - L'oliveto

Vicino al guado e al sentiero che torna dalla radura del Terzo Paradiso puoi vedere l'oliveto.

L'oliveto è fatto da tante piante di ulivo.

Per fare l'oliveto gli uomini hanno tagliato un pezzo del Bosco.

Poi hanno piantato le piante di ulivo.



Sull'ulivo crescono le olive.

In autunno gli uomini raccolgono le olive con le mani.

Con le olive si fa l'olio.

L'olio d'oliva serve per cucinare.

L'olio del Bosco di San Francesco è molto buono.

Puoi comprare l'olio del Bosco di San Francesco nella biglietteria vicino al Monastero di Santa Croce.

